



Consiglio Regionale della Campania

Al Presidente del Consiglio Regionale della Campania

On. Gennaro Oliviero

Oggetto: Trasmissione della Mozione "Percorso diagnostico-terapeutico assistenziale delle Malattie dell'Apparto Digerente e Rete delle emergenze gastroenterologiche – Tavolo Tecnico Regionale"

Si trasmette con la presente, per gli adempimenti consequenziali, la mozione ai sensi degli artt. 121 e 122 del R.I. del Consiglio, a firma dei Consiglieri Regionali Tommaso Pellegrino, Valeria Ciarambino e Carmela Rescigno recante ad oggetto: "Percorso diagnostico-terapeutico assistenziale delle Malattie dell'Apparto Digerente e Rete delle emergenze gastroenterologiche – Tavolo Tecnico Regionale"

Distinti saluti.

Napoli, 17 gennaio 2023

I consiglieri

Tommaso Pellegrino

Valeria Ciarambino

Carmela Rescigno

CORRADO MATIERA



Attività Ispettiva
Reg. gen. n. 205/4/XI Legislatura.

Consiglio Regionale della Campania

APPROVATO ALL'UNANIMITÀ
SEDUTA DI CONSIGLIO REGIONALE
DEL 9 febbraio 2023

Al Presidente del Consiglio della Regione Campania

On. Gennaro Oliviero



Mozione ai sensi degli artt. 121 e 122 del regolamento regionale

Oggetto: "Percorso diagnostico-terapeutico assistenziale delle Malattie dell'Apparato Digerente e Rete delle emergenze gastroenterologiche – Tavolo Tecnico Regionale"

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che:

le malattie dell'apparato digerente (MAD) hanno un impatto importante sulla salute della popolazione e sui costi del sistema sanitario. Esse rappresentano infatti una delle più frequenti cause di morte nella popolazione generale, e sono tra le prime indicazioni al ricovero ospedaliero;

da uno studio effettuato dalla FISMAD (Federazione Italiana Società Malattie Apparato Digerente) in collaborazione con il Ministero della Salute risulta che, negli ultimi vent'anni, a livello nazionale, le MAD sono risultate tra le primissime cause di ricovero ospedaliero comportando un carico imponente per il SSN;

tali patologie dell'apparato digerente sono state correttamente assegnate alle unità operative di Gastroenterologia solo nel 7,4% mentre le rimanenti sono state ricoverate in altre unità operative, principalmente in chirurgia (49,8%) e medicina interna (24%). Il tasso invariato e inaccettabilmente basso dell'allocazione appropriata delle MAD nei reparti di Gastroenterologia rappresenta un problema critico nella gestione delle stesse, che è correlato alle risorse limitate disponibili, sia in termini di letti (3,4 / 100.000) sia di forza lavoro.

l'aspetto più importante che lo studio ha evidenziato è che i ricoveri appropriati nelle unità di Gastroenterologia hanno comportato una percentuale di mortalità intraospedaliera pari alla metà di quella registrata in seguito a ricoveri inappropriati.

Che tale allocazione inappropriata della gran parte dei pazienti con MAD è determinata da risorse insufficienti, condizione addirittura peggiorata nell'ultimo decennio, sia in termini di posti letto dedicati che di specialisti gastroenterologi;



Consiglio Regionale della Campania

Considerato che alcune regioni italiane hanno da tempo adottato un modello virtuoso di gestione delle emergenze gastroenterologiche che confermano il ruolo chiave dell'assistenza specialistica gastroenterologica nella gestione e nell'esito delle emergenze emorragiche digestive:

- il Veneto dove fin dal 2010 con la delibera 1183 del 23 marzo è stato istituito un Sistema ad Alta Integrazione per la gestione delle urgenze endoscopiche gastroenterologiche che tra i requisiti organizzativi prevede per ogni unità locale socio sanitaria una pronta disponibilità endoscopica nelle 24 ore e protocolli formalizzati che prevedano posti letto "dedicati", preferibilmente in gastroenterologia, a pazienti per i quali sia prevista l'ospedalizzazione.;
- La Lombardia che con il decreto regionale dell'11 giugno 2012 ha istituito la rete per l'Emorragia Digestiva Alta (EDA) con strutture di ricovero che accettano i pazienti con EDA articolata su tre livelli e disponendo le UO di Gastroenterologia nel II e III livello della rete, richiedendo percorsi formativi tracciabili dei professionisti che affrontano l'emergenza-urgenza, la pubblicazione di PDTA condivisi e registri di attività e delle complicanze.
- nel Settembre 2019 anche la regione Sicilia ha proposto un modello di rete Hub e Spoke, e pubblicato un PDTA regionale sulle emergenze endoscopiche, ed è in corso la creazione di una rete telematica che colleghi i vari centri in rete e il 118.

Preso atto che, in Regione Campania, il piano dell'offerta ospedaliera attualmente vigente, adottato con Decreto del Commissario ad Acta 103/18, prevede la necessità di creare, entro il termine di sei mesi, una rete regionale tempo-dipendente per le urgenze gastroenterologiche, rete necessariamente da inserire nei percorsi di Emergenza/urgenza e collegata alle altre attività necessarie per il completamento dei percorsi assistenziali. Il Piano prevede anche la produzione di un Piano Diagnostico Terapeutico Assistenziale regionale specifico per perfezionare la qualità del processo con la necessità nel tempo di introdurre le opportune revisioni.

Evidenziato che la Costituzione di una rete delle emergenze gastroenterologiche, parte integrante di uno specifico Piano Diagnostico Terapeutico Assistenziale regionale in Campania, appare quanto mai urgente e necessaria anche alla luce delle autorevoli testimonianze rilasciate dalle illustri personalità del settore intervenute nella seduta di audizione della V Commissione Consiliare permanente del 10 giugno 2021;

Ritenuto che implementare la rete delle urgenze gastroenterologiche consentirebbe una presa in carico uniforme su tutto il territorio regionale secondo i PDTA (percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali) per patologia, garantirebbe un'assistenza appropriata ed adeguata ad ogni paziente, migliorerebbe l'efficacia delle cure e l'efficienza del sistema, con ottimizzazione dei costi e dell'uso omogeneo delle risorse e equità di accesso alle cure per tutti i pazienti campani

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE



Consiglio Regionale della Campania

- ad attivarsi per istituire un tavolo tecnico-scientifico costituito da eminenti professionalità del settore al fine di redigere in tempi brevi un PDTA (Percorso diagnostico-terapeutico assistenziale) specifico per le emergenze gastroenterologiche e propedeutico alla Costituzione della Rete delle emergenze gastroenterologiche della Regione Campania.

I consiglieri

Tommaso Pellegrino

Tommaso Pellegrino

Valeria Ciarambino

Valeria Ciarambino

Carmela Rescigno

Carmela Rescigno

CARLO MARRA

Carlo Marrà